

## **Verbale n° 1 della riunione del Consiglio d'Istituto dell'I.I.S. "Via Grottaferrata, 76"**

Il giorno 27 novembre 2009 alle ore 15.00, nell'aula 311 del padiglione centrale della sede di Via Grottaferrata, si è tenuta la prima riunione del Consiglio d'istituto dell'I.I.S. "Via Grottaferrata,76" di Roma, rinnovato con le elezioni del 15 e 16 novembre 2009 e convocato dal D.S. per discutere e deliberare in merito al seguente o.d.g.:

1. Accettazione delle cariche e insediamento dei consiglieri
2. Elezione del presidente, del vicepresidente, dei membri della Giunta Esecutiva (un docente, un ATA, un genitore, uno studente), dei membri dell'Organo di Garanzia (un genitore ed uno studente)
3. Competenze del consiglio; Regolamento e modalità di convocazione
4. Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti
5. Analisi della situazione finanziaria ed organizzativa (Relazioni del D.S. e del D.S.G.A)
6. Adozione del Piano dell'Offerta Formativa 2009/10
7. Riduzione dell'orario di lezione ai sensi della C.M. 243/1979; Organizzazione flessibile dell'orario ai sensi del DPR 275 del 1999
8. Analisi del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
9. Delibere: Concessione per l'utilizzo di spazi a enti terzi; Accordi di rete; Rinnovo concessioni servizio bar
10. Costituzione del centro sportivo scolastico
11. Organizzazione della settimana dello studente

Sono presenti per la componente docente: Calandrelli, Ielpo, Solenghi, Borrelli, De Geronimo, Alfonsi; per la componente genitori: Necco, Capuzzi, Cosentino, per la componente Ata: Botti e Lauro; per la componente studenti: Firrotta, Cipolloni, Caracciolo. Risultano assenti i proff: Gabos e Ferretti, il genitore Quaglia, l'alunno Sbroli.

Constatata la validità della seduta il D.S. apre la riunione salutando e ringraziando i consiglieri e augurando loro buon lavoro.

### **Punto1: Accettazione delle cariche e insediamento dei consiglieri.**

Il D.S chiede ai vari componenti del Consiglio di formalizzare l'accettazione della carica di consigliere. I docenti, proff. Borrelli, De Geronimo, Alfonsi, Ielpo, Solenghi e Calandrelli accettano la nomina di consigliere. Gli ATA, sigg. Botti, e Lauro, accettano la nomina di consigliere. I genitori Necco, Capuzzi, Cosentino accettano la nomina di consigliere. Gli alunni Firrotta, Cipolloni, Caracciolo accettano la nomina di consigliere. La sig.ra Quaglia prende parte all'assemblea dalle ore 15.45 ed accetta la nomina di consigliere.

### **Punto 2: Elezione del presidente, del vicepresidente, dei membri della Giunta Esecutiva (un docente, un ATA, un genitore, uno studente) e dei membri dell'Organo di garanzia (un genitore ed uno studente).**

Prima di procedere all'elezione del presidente, del vicepresidente, della Giunta e dell'Organo di Garanzia, il D.S. ne illustra brevemente le competenze. Si procede con la votazione a scrutinio segreto. Tutti i consiglieri esprimono il proprio voto per il presidente ed il vicepresidente. Per la Giunta Esecutiva ogni componente elegge il proprio membro, per l'Organo di Garanzia vota solo la componente dei genitori e degli studenti, per eleggere il proprio membro. Dopo l'elezione si passa allo spoglio che dà i seguenti risultati: risulta eletto presidente il sig. Necco, vicepresidente la sig.ra Casentino, che accettano la nomina. Per la Giunta Esecutiva gli eletti sono: per la componente docente la prof.ssa Alfonsi, per la componente ATA il sig. Botti, per la componente genitori il sig. Capuzzi e per la componente alunni il sig. Cipolloni. Per quanto riguarda l'organo di garanzia risulta eletto per la componente genitore la sig.ra Quaglia e per la componente alunni Cipolloni. I

suddetti accettano l'incarico. Da questo momento presiede il Consiglio il sig. Necco, che nomina segretaria la prof.ssa Ielpo.

### **Punto 3:Competenze del consiglio; regolamento e modalità di convocazione.**

Il DS commenta gli artt. 8 e 10 del D. L.vo 297 del 1994, che riguardano la composizione ed i compiti del Consiglio d'Istituto e della Giunta, gli art. 48 - 51 dell'O.M. 215 del 1991 e gli articoli del D. I. 44 del 2001 che riguardano le competenze del C. I. relativamente alle attività contabili, amministrative e negoziali della scuola. (allegato n° 1). Il presidente sig. Necco, al quale spetta la convocazione del C.I., propone come inizio ora di ogni seduta le ore 15.30; si discute sulla possibilità che coloro che saranno impegnati in attività scolastiche possano essere sostituiti; il presidente, inoltre, propone di alternare le due sedi di Via Ferrini e di Via Grottaferrata come luogo di riunione. Viene altresì proposta una cadenza mensile delle riunioni, almeno nelle prime fasi di lavoro. Il D. S. rende noto che nella prossima seduta ci sarà all'o.d.g. l'approvazione del Conto Consuntivo. Si stabilisce anche che il verbale verrà fatto a turnazione dai docenti. Il Consiglio approva all'unanimità gli aspetti regolamentari sopra menzionati.

### **Delibera n° 1**

**Il DS chiede al Consiglio l'autorizzazione ad aderire ad accordi di rete in casi di urgenza, salva ratifica del Consiglio alla prima seduta utile. Dopo un'articolata discussione. Il Consiglio d'Istituto delibera all'unanimità di dare facoltà al D.S. di aderire ad accordi di rete, per ragioni di urgenza, finalizzati ad attività didattiche salva ratifica del C.d.I.**

### **Punto 4 :lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti.**

Si procede prima alla lettura del verbale dell'ex ITCS "Da Verrazano" e poi di quello dell'ex ITIS "Vallauri". I due verbali vengono approvati all'unanimità.

Subentra alle ore 16.35 l'alunno Sbrolli che accetta la nomina a Consigliere.

### **Punto 5: Analisi della situazione finanziaria ed organizzativa (Relazioni del D.S. e del D.S.G.A).**

La relazione del D.S. illustra la situazione attuale e le prospettive dell'IIS "Via Grottaferrata", nel quadro del processo di unificazione dei due istituti. Il D.S. auspica l'armonizzazione delle diverse culture sia sul piano organizzativo che su quello didattico-metodologico. L'armonizzazione delle pratiche didattiche spetta al Collegio dei docenti, l'armonizzazione delle soluzioni organizzative spetta al D.S., l'unitarietà di indirizzo strategico spetta al Consiglio d'istituto. Le criticità riguardano soprattutto le scelte relative all'allocazione delle risorse economiche, l'adozione di un Regolamento d'istituto unico, i rapporti con gli Enti Locali. La relazione del D.S. è allegata al presente verbale (allegato n° 2). Il D.S. passa a illustrare la relazione (allegato n° 3) che la DSGA gli ha inviato sullo stato finanziario e contabile al 31 Agosto 2009 dell'ex Vallauri e dell'ex Da Verrazano. Quando saranno approvati i relativi conti consuntivi, previa relazione dei revisori, si potrà procedere alla predisposizione del Programma annuale per 16 mensilità dal 1settembre 2009 al 31 dicembre 2010. Il D.S. rileva che, poiché non sono previsti contributi dello stato per il funzionamento amministrativo e didattico, è bene mantenersi cauti nella programmazione delle spese limitandosi a quelle effettivamente necessarie. Riguardo la situazione finanziaria dell'ex ITC Da Verrazano, il conto consuntivo non è stato chiuso al 31 agosto. Dall'analisi dei documenti la D.S.G.A. ha rilevato una situazione di criticità riguardante i debiti, iscritti come residui passivi per mancato versamento dei contributi indap, irap, irpef. ecc. L'istituto si trova in una situazione debitoria sia per gli anni pregressi che per il 2009: deve alla tesoreria circa € 190.000, in gran parte irpef non versata; i residui passivi complessivi ammontano a € 419.017,37. Se l'amministrazione centrale non liquiderà i residui attivi del 2007 e del 2008, ci saranno difficoltà a pagare i debiti pregressi; di questa situazione sono stati informati i revisori. Al prof. Borrelli non risulta questo

stato di cose: legge la relazione dei Revisori dei conti al Consuntivo del 2008, dalla quale si evince una situazione che non presenta questa drammaticità. Fa osservare che negli ultimi 2 anni la gestione finanziaria è stata oculata e trasparente, che il Consiglio d'istituto era al corrente della situazione e che ha agito sempre nella legittimità. Il D.S. fa osservare che non si dovrebbero liquidare gli emolumenti ai dipendenti senza versare all'erario i contributi, e fa notare che c'è sofferenza di cassa dovuta al fatto che si sono programmate spese facendo affidamento sulla riscossione di residui attivi di fatto inesigibili e non su reali risorse dell'istituto. Il D.S. osserva che non è in questione la legittimità delle scelte finanziarie, quanto la loro opportunità. Il D.S. fa presente che questa situazione è stata riferita sia al Ministero che alla Ragioneria dell'USR (Dott. ssa Davoli) e che il nostro istituto è stato inserito nella lista degli istituti "in sofferenza". Si auspica che possano essere erogati € 40.000/50.000 per mettere l'istituto in condizione di far fronte agli impegni più urgenti.

#### **Punto 6: Adozione del Piano dell'Offerta Formativa 2009/10.**

Il D.S. illustra i progetti che sono stati approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 21 ottobre (allegato n° 4), ricorda che spetta al Consiglio di adottare il POF, cioè di verificare che esso obbedisca alle linee strategiche di indirizzo, oppure rinviarlo al Collegio docenti con delle osservazioni. Il Pof, che rappresenta il documento programmatico della scuola, prevede anche attività extracurricolari di vario genere, alcune delle quali sono di ampliamento dell'offerta formativa, altre riguardano le metodologie didattiche, l'innovazione e la valutazione. Il D.S. auspica che in futuro la progettazione riesca ad incidere più efficacemente sulla didattica, sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sulla valutazione, superando la prassi dei progetti di solo ampliamento, che pur rappresentano una risorsa della scuola. IL DS indica i progetti che si possono retribuire con il FIS, fondo dell'istituzione scolastica, una risorsa aggiuntiva per il personale della scuola che va impegnata per l'intero ammontare ogni anno, con la quale si devono prioritariamente finanziare le attività di recupero, successivamente gli incarichi, le commissioni, i progetti, ecc. Dal FIS per i progetti si prevede di prelevare € 20.178 Ci sono altri progetti quali: 1) PET, 2) Scacchi a scuola e 3) Laboratorio teatrale i cui compensi per il personale esterno non possono prelevarsi dal FIS ma dai fondi del funzionamento, che sono di fatto a carico delle famiglie, se si escludono le scarse risorse derivanti da altri finanziamenti. Il DS chiede di deliberare i progetti sopra menzionati a condizione che pervengano dal MIUR i finanziamenti di cui al punto 5. Il presidente chiede quali sono i criteri affinché un progetto possa partire. Il DS spiega che ciascun progetto, a seconda della natura, prevede un numero minimo. La sig. ra Cosentino chiede come vengono pubblicizzati i progetti, il D.S. e la prof. Solenghi illustrano le procedure: a) pubblicazione sul sito e b) circolari interne prodotte dai referenti dei progetti. Il prof. Borrelli fa notare l'assenza di progetti caratterizzanti l'indirizzo tecnico industriale.

#### **Delibera n° 2**

**Dopo ampia e articolata discussione il C.d.I. adotta il POF 2009/10 nella sua globalità e in particolare approva le attività descritte nel prospetto allegato, con la condizione che i progetti "PET", "Laboratorio teatrale" e "Scacchi a scuola" siano avviati previo ottenimento di finanziamenti d'urgenza da parte del MIUR.**

La prof.ssa Alfonsi abbandona la seduta alle ore 18.55. Lo studente Caracciolo chiede al Presidente di anticipare il punto 11 dell'o.d.g. Il D. S. accoglie la proposta di anticipare la discussione del punto 11, ma fa rilevare che in relazione al punto 6 resta da approvare la chiusura dell'istituto nei giorni dei prefestivi, e che la delibera è urgente, poiché è imminente il 7 dicembre e occorre comunicare al personale se in tale giorno l'istituto sarà chiuso o meno. Il D. S., poiché la chiusura nei giorni prefestivi è un tema sul quale il personale non docente è molto sensibile, e poiché non esiste di fatto un tavolo di contrattazione, essendo la RSU decaduta e non ancora rinnovata, propone

al Consiglio di approvare il calendario dei giorni di chiusura fino al 6 gennaio, riservandosi di proporre in seguito un'ulteriore delibera sul periodo successivo fino al 31 agosto. Secondo il sig. Lauro e il sig. Botti, il 7 dicembre essendo una festività inserita nel calendario scolastico regionale, non va recuperata. Il D.S. fa presente che ciò non è vero. Dopo ampia discussione si perviene alla

### **Delibera n° 3**

**IL Consiglio d'Istituto delibera a maggioranza (7 voti a favore e 5 contrari) la chiusura dell'istituto nei giorni prefestivi: 7 dicembre, 24 dicembre, 31 dicembre, 2 gennaio e 5 gennaio.**

Gli studenti Caracciolo, Firrotta, Cipollini, Sbroli lasciano l'assemblea alle ore 19.25 lamentandosi di essere stata impossibilitata a discutere della settimana dello studente.

Viene anticipato il punto 10 all'o.d.g.: **Costituzione del centro sportivo scolastico.**

### **Delibera n° 4**

**Il consiglio d'istituto delibera all'unanimità la costituzione del centro sportivo scolastico e del progetto relativo all'avviamento alla pratica sportiva approvato dal collegio dei docenti in data 21 ottobre 2009 nell'ambito del piano dell'offerta formativa. Prende atto che il referente del centro sportivo scolastico e del progetto relativo è la prof.sa Graziosi**

**Delibera altresì che nel quadro del progetto summenzionato l'istituto sia collegato in rete con le società "Roma Centro" e "Appio Roma Pallavolo". L'accordo di rete è finalizzato alla costruzione di un campo coperto in tensostruttura e contestualmente all'allestimento di altri due campi scoperti polivalenti, nell'area confinante con i campi dell'Almas, destinati alla collettività del IX municipio, e finanziati ricorrendo a fondi della provincia di Roma ed eventualmente ad altri finanziamenti agevolati da provvedere a ca rico delle società:"Roma centro" e "Appio Roma Pallavolo".**

**Si delibera infine che nell'ambito di tale accordo le due società potranno usufruire della struttura coperta in orario pomeridiano e festivo, previa concessione da parte della provincia, alla quale la presente delibera costituisce parere favorevole.**

**Punto 7. Delibere: riduzione dell'orario di lezione ai sensi della C.M. 243/1979; Organizzazione flessibile dell'orario ai sensi del DPR 275 del 1999.**

Il D.S propone ai consiglieri che l'ITI riduca l'orario di lezione di 20 minuti per esigenze legate al pendolarismo come previsto dalla C.M. 243/179, senza la necessità di recupero da parte degli alunni e dei docenti. Come risulta dal questionario che viene ogni anno somministrato nelle classi iniziali ci sono problemi di pendolarismo, che riguardano almeno il 23% degli studenti, ma il D.S. afferma la propria perplessità sul fatto che la riduzione viene applicata anticipando l'orario di uscita e non ritardando l'entrata, infatti molti sono gli studenti con ritardo alla prima ora. L'ITC, come si evince sempre dal questionario somministrato alle classi, non ha le stesse esigenze di pendolarismo dell'ITI: fa lezione su 5 giorni e per 6 ore e 30 minuti, con riduzione di 30 minuti al giorno. Il D.S. propone che le ore in meno si recuperino con il rientro di 8 sabati, con l'anticipo dell'inizio dell'anno scolastico di 3 giorni, come già deliberato, e con recuperi da parte dei proff. Il DS afferma la volontà di monitorare la presenza degli alunni il sabato e nel caso risultasse bassa si riserverà di proporre un'articolazione diversa dell'orario. Il prof. Borrelli propone il pendolarismo anche per la sede di Via Ferrini sostenendo che non è stato ben formulato il questionario perché non c'è disagio per l'uscita alle 14.30 ma ci sarebbe indubbiamente per l'uscita alle 15.00. Il D.S. fa osservare che l'articolazione su 5 giorni, con allungamento dell'orario a settore non è compatibile

con la riduzione per pendolarismo. Sarebbe allora più opportuno articolare la didattica su sei giorni e ridurre le ore a sei giornaliere. Dopo ampia discussione si stabilisce quanto segue:

#### **Delibera n° 5**

**Il Consiglio delibera per l'ITI la riduzione dell'orario di lezione di venti minuti ai sensi della C.M. 243/1979 e per l'ITC l'organizzazione flessibile dell'orario ai sensi del DPR 275 del 1999, secondo quanto proposto dal D. S. e dal Collegio dei Docenti.**

#### **Delibera n° 6**

**Visti i vantaggi del servizio bar per la comunità scolastica e la soddisfazione dell'utenza circa la qualità dei prodotti il C.d.I. delibera il rinnovo della concessione del servizio bar alle ditte Smarchi Loretta (Via Grottaferrata) e Golden Services S.r.l. (Via Contardo Ferrini).**

#### **Delibera n° 7**

**Su richiesta della DSGA, il C.d.I. delibera all'unanimità di accantonare la somma di € 1300, prelevandola dal contributo degli alunni, per retribuire le missioni dei docenti all'estero degli anni scorsi e di confermare l'integrazione del fondo delle minute spese per € 500.**

La seduta è tolta alle ore 20.30.

Il Segretario

Il Presidente

Integrazione al verbale del 27 novembre 2009 deliberata nella seduta del consiglio del 12 febbraio 2010.

Dopo la lettura della "Relazione sullo stato finanziario e contabile dell'IIS "Via Grottaferrata 76, " (All. 4 disponibile sui due siti, quello del Da Verrazano e quello del Vallauri), chiede la parola il Prof.or Borrelli che esprimendo perplessità sul contenuto della stessa fa presente che :

- 1) circa la situazione finanziaria ex ITI "G. Vallauri" non si capisce bene, la data esatta cui si riferiscono i residui attivi dell'esercizio 2009, l'importo totale dei residui attivi del 2008, la data esatta cui si riferiscono i residui passivi.  
Precisa altresì, l'impossibilità di consultare, perché non allegato, il documento relativo alla situazione finanziaria chiusa al 31/08/2009 da cui emergerebbe un saldo cassa di euro 95.237,34.
- 2) una volta precisato che il conto consuntivo al 31/08/2009 doveva essere redatto e approvato dai Consigli di Istituto di entrambe le scuole cessanti e che i c/c bancari dei due Istituti dovevano continuare a funzionare in attesa che il nuovo Istituto ( IIS Grottaferrata, 76 ) stipulasse una nuova convenzione con un nuovo Istituto bancario o con uno dei due, di cui si servivano gli Istituti scolastici cessanti, fa presente che non appaiono del tutto chiare sia la pesante situazione debitoria che la scarsa liquidità dell'ITC Da Verrazano lamentate dalla D.S.G.A Sig.ra Loffredo.

Il Prof.or Borrelli precisa, poi, che la precedente amministrazione (Preside Tridente, D.S.G.A Sig.ra Impagliazzo, Sig.or Parca, Consiglio di Istituto) cui si ricollegerebbero debiti e impegni presi che avrebbero determinato la scarsa liquidità, si è sempre impegnata con senso di responsabilità e in modo totalmente trasparente.

Precisa, altresì, che l'anno indicato 2006 – 2007 a decorrere dal quale risulterebbero residui debiti da estinguere, si riferiscono ad altra amministrazione (Preside Franca Tenaglia, DSGA Sig.ra Impagliazzo, Sig.or Parca, altro Consiglio di Istituto), succeduta nell'anno 2005 – 2006 a quella presieduta dal Preside Scipioni dell'anno 2004-2005.

Il prof.or Borrelli esprime perplessità sui dati di sintesi finali, che risulterebbero dopo le correzioni apportate, vale a dire:

Residui attivi incerti                di euro 381.541,00

Residui passivi                        di euro 419.017,37

Saldo cassa al 31/08/2009        di euro 72.904,34

tenendo conto :

- a. dell'analisi del Conto consuntivo al 31/12/2008 firmato dai Revisori dei conti dell'Istituto Da Verrazano che espongono  
Residui attivi                        di euro 508.656,69  
Residui passivi                       di euro 247.921,28  
Saldo cassa al 31/12/2008        di euro 60.208,20
- b. della relazione redatta dalla Giunta esecutiva dell'ITC Da Verrazano del 12/02/2009 sul Programma annuale 2009, pubblicato all'albo dell'Istituto e approvato poi dal Consiglio di Istituto
- c. delle assegnazioni Anno finanziario 2009 per l'ITC Da Verrazano pari a euro 258.360,97 come da documento riservato della Preside Tridente, richiesto e ottenuto dai vecchi consiglieri (Borrelli e De Geronimo) che si allega in fotocopia.

Alla luce di tutto ciò, considerata l'impossibilità di esaminare, perché non allegati, anche i seguenti documenti:

- 1) L'elenco dei residui passivi e l'elenco dei residui attivi
- 2) La scheda finanziaria gestione residui ITC Da Verrazano dell'anno 2009 movimentata fino ad oggi

chiede che :

- a. Si proceda ad un ricalcolo e ad una verifica della esatta situazione finanziaria dei due Istituti scolastici cessanti al 31/08/2009
- b. Che i due Consuntivi al 31/08/2009 siano certificati dai Revisori dei conti dei due Istituti cessanti, incaricati fino al 31/08/2009, condizione necessaria per la successiva delibera di approvazione del Consiglio di Istituto.

Il Segretario

Il Presidente